



## Il tecnico azzurro del basket presenzierà all'evento organizzato dall'Unimol Giornata UniStem, Capobianco il testimonial

**CAMPOBASSO.** Nata a Milano e già estesa a tutta Italia lo scorso anno, la Giornata UniStem continua la sua pacifica conquista nel nome della passione per la ricerca, coinvolgendo per la prima volta anche Spagna e Regno Unito. Sette Università europee dunque si uniranno alle 34 italiane per un totale di 41 atenei e 15mila studenti da oltre 250 scuole superiori coinvolti da questa ormai consolidata occasione di riflessione sul valore educativo ed emancipativo dell'esperienza scientifica nel mondo delle cellule staminali.

La giornata - si legge in una nota dell'Unimol - vuole essere un'occasione per l'apprendimento, la scoperta, il confronto nell'ambito della ricerca sulle cellule staminali. Dedicata agli studenti degli ultimi due anni dei Licei e degli Istituti professionali, ragazzi e insegnanti verranno infatti coinvolti in attività collegate alla ricerca e alle sue aspettative culturali, al lavoro quotidiano dello scienziato e ai meccanismi della scoperta scientifica. Verranno trattate esperienze collegate alla ricerca e alle sue aspettative culturali, all'essere scienziato giorno dopo giorno e ai meccanismi di formazione e consolidamento della conoscenza.

Anche quest'anno - spiegano dall'Ateneo - è stato posto l'accento sull'inedito

connubio fra la divulgazione scientifica delle cellule staminali e lo sport. Un connubio che l'Università degli studi del Molise ha inteso immediatamente cogliere invitando a partecipare in qualità di ospite d'onore una spiccata personalità del mondo sportivo regionale.

Ospite d'eccezione infatti a Campobasso, nell'Aula Magna di Ateneo, sarà il molisano Andrea Capobianco responsabile tecnico federale del settore squadre nazionali maschili e del Comitato nazionale allenatori e vice di Simone Pianigiani sulla panchina della Nazionale italiana di basket, che con la sua presenza costituirà certamente uno sprone per tutti i giovani presenti, in una delle giornate più importanti della loro esperienza scolastica e universitaria.

L'esperienza scientifica è un'essenziale opportunità di crescita individuale per le sfide continue e future, in particolare per chi la condivide quotidianamente e per chi vi si dedica e, in un momento di disorientamento come quello che negli ultimi giorni ha colpito non solo la comunità scientifica nazionale e internazionale, ma l'intera società civile dopo la devastante distruzione che ha colpito la Città della Scienza a Napoli, appare assolutamente ineludibile ribadire tale



Andrea Capobianco

ferma consapevolezza.

Ed è in tale contesto che per l'Ateneo molisano, in occasione della seconda edizione della giornata divulgativa sulle cellule staminali, dedicata quest'anno a Rita Levi Montalcini, risulta, ancor più e ancor prima, cruciale rafforzare con enfasi il titolo dell'evento: "L'Italia unita dalla Scienza". È con questo indispensabile sostegno di unità che si favorisce il futuro ed il riscatto della società nella ferma consapevolezza che elevando le competenze e le abilità tecnico-scientifiche sia possibile superare il declino del Paese garantendone la competitività sui fronti più innovativi.

La giornata UniStem avrà inizio alle 9 con i saluti del magnifico rettore Cannata.